



## **Pratiche artistiche sperimentali, nuovi spazi creativi ed esperienze espositive differenti dal 23 al 25 febbraio ad Hybrid Art Fair & Festival**

Hybrid Art Fair & Festival è una fiera internazionale d'arte emergente che si svolgerà a Madrid dal 23 al 25 febbraio 2018, durante la settimana dell'arte della capitale spagnola. Location dell'evento sarà un elegante palazzo ottocentesco, oggi sede dell'Hotel Petit Palace Santa Bárbara, nel cuore della città.

La seconda edizione della fiera sarà caratterizzata dal consolidamento di un progetto basato su proposte artistiche sperimentali e sulla valorizzazione di nuovi spazi creativi. Come evento satellite di ARCO, Hybrid Art Fair & Festival punta sulla possibile convivenza fra progetti lontani dai tradizionali circuiti del sistema dell'arte e modelli invece già consolidati, che in questa occasione presentano le loro proposte più rischiose. Hybrid è un'occasione per scoprire nuovi talenti, un punto d'incontro per artisti e spazi d'arte e, soprattutto, un'esperienza espositiva diversa e stimolante per il pubblico, lontana da convenzioni radicate nel sistema dell'arte.

Anche quest'anno Hybrid Art Fair & Festival guarda verso progetti nazionali e internazionali unici, che non sempre hanno un posto nel mercato dell'arte tradizionale. Tutte le proposte che parteciperanno a questa edizione di Hybrid Art Fair & Festival, sia quelle espositive sia quelle del programma di attività e i concorsi paralleli al programma generale, si caratterizzano per il loro impegno verso pratiche artistiche sperimentali che mostrano nuovi linguaggi e nuove forme di creazione.

Riferimenti costanti per il team curatoriale della fiera sono principalmente l'ibridazione fra discipline, il contrasto tra la scarsa visibilità di alcuni progetti, il loro potenziale artistico ed espositivo, sviluppato in uno spazio che non è concepito come spazio espositivo. Le stanze dell'hotel trasformate in sale espositive favoriscono infatti la molteplicità delle interpretazioni delle proposte. Il modo di percepire delle creazioni in uno spazio non progettato per esporre, provoca forme di dialogo alternative fra spettatore e opera, i quali si adattano vicendevolmente verso un nuovo modo di incontrarsi.

### **PROGRAMMA GENERALE 2018**

In questa edizione parteciperanno al Programma Generale 30 gallerie, collettivi e spazi ibridi provenienti da 6 paesi diversi:

Espronceda (Barcellona, Spagna)  
a-space (Basilea, Svizzera)  
Ars Magna – Desembarco (Lanzarote, Spagna)  
Blanca Soto (Madrid)

Espacio Oculito (Madrid, Spagna)  
Rizoma (Madrid, Spagna)  
Coven Berlin (Berlino, Germania)  
Espai D'Art 32 (Mallorca, Spagna)  
Est\_Art (Madrid, Spagna)  
La Doce (A Coruña, Spagna)  
Bloc Projects (Sheffield, Regno Unito)  
Labrador (Sheffield, Regno Unito)  
ArtSevilla (Siviglia, Spagna)  
impulsarte by Petit Palace Hoteles (Madrid/Siviglia, Spagna)  
InfoMag (Mallorca, Spagna)  
Veo Arte en todas pArtes (Madrid, Spagna)  
Dosmilvacas (León, Spagna)  
The Sea Urchins Container (Alicante, Spagna)  
Nottwins (Barcellona, Spagna)  
Current (Milano, Italia)  
Museo del Ruso (Alarcón, Cuenca, Spagna)  
Raum E116 (Berlino, Germania, Spagna)  
La Ecléctica (Huelva, Spagna)  
LaLatente (Madrid, Spagna)  
Juca Claret (Madrid, Spagna)  
Ufofabrik (Trento, Italia)  
Cerquone Projects (Caracas, Venezuela)  
Admiral Arte Contemporáneo (Malaga, Spagna)  
Bolidismo (Bilbao, Spagna)  
Cobertura Photo (Siviglia, Spagna)

### **Artisti che parteciperanno al Programma Generale**

Paco Vallejo, Felix Kraus, Sanja Milenkovic, Vitor Schietti, Mr. Zen, Ingvar Bjorn, Tania Fiaccadori, Carlo Miele, DITTO, Renk Özer, Gil Gijón Bastante, Miguel Scheroff, Angel Guzmán, Gloria Santacruz, Miguel Ángel Cardenal, Haalimah Gasea Ruiz, Elienígena, Arturo Comas, Miguel Alejos Parra, Sergio Frutos, Samuel Nieto, Dora Reshetnikova, Emily Musgrave, Natalie Finnemore, Phil Root, Pottery West (Catherine and Matt West), Line Cut Supply, James Clarkson, Ashley Holmes, Helen Stokes, Lucy Vann, Sean Williams, Natascha Lelenco, Luis Melón Arroyo, Endika Basaguren, Luisa Álvarez, MasauR, Soledad Pulgar, Tamara Jacquín, Daniel Domingo Schweitzer, Jorge Regueira, Manuel Capón Mouriz, Xisco Duarte, Toni Garsan, Albert Lerycke, Dolores Comas, Vicenç Ochoa, Ileana Pascalau, Irene Fernández Arcas, Goodyn Green, Pepa Prieto Puy, Garazi Lara Icaza, Cristina Jaén, Picotres, (Pablo Herrera Marugan y Alvaro Hernan Rojo), Carlos Rodríguez Casado, Elisa de la Torre, Alberto "V7VII", Zinteta, Elisa Insúa, Carmen Barrueco, Giulia Zucca, Elena Zabalza Blanco, Iván Vilella Iglesias, Emma Lopez-Leyton García, Victor GM, Paco Cachadas, Laura Ríos, Nacho Vergara, Roy Andres Hofer, Bettina Costa, Waiming Wee y Wei Yun, Susi Kramer, Manu Muñoz, Carmen Alcedo, Pilar Díaz de la Guardia, Antonio Perez, Leila Forés, Óscar Romero, Salinas, Aitor Martínez, Chema Lumbreras, Juanjo Fuentes, Paco Peinado, Silvia Lermo, Fepelino, Cristina Soler, Fausto Amundarain, Juan José Vicente, Teresa Cucala, Helena Maclean, Mireia Serra, Dora López, Anamusma, Marina Benito Sáiz, Begoña Cid, Maribel Binimelis, Carol Solar, María JL Hierro, Enrique Rivero, Irene Cruz, Juan Yuste, Spinelli Téster, Ralitsa Stoilova, José María Banús, Selu Pérez, Sonia Picorel, Marta Castro, José Manuel Madrona, Fotolateras, Ignacio Evangelista, Alicia Martínez, Virginia Calvo, El Abrelatas, Mónica Ezquerra, Bea Romarty, Reme Remedios, Clàudia Vives-Fierro, Isabel García Munté, José Antonio Vallejo, José Luis López Moral, Patricia Mateo, María Pujol, Rosa Juanco,

Carlos Penas, Felip Caldés, entre otros.

## **PREMI E CONCORSI**

### DISPLACED

DISPLACED è un programma di installazioni e interventi effimeri di artisti contemporanei esposti nelle zone di transito della fiera.

Fra i quasi 100 progetti presentati in questa edizione sono stati selezionati 13 progetti i quali occuperanno durante i tre giorni della fiera i corridoi, la scala principale e quella secondaria dell'Hotel Petit Palace Santa Barbara

DISPLACED accoglierà installazioni basate sulla fugacità dei suoi elementi, performance o azioni sonore. Gli artisti selezionati sono: Lidia Orán, Paula Valdeón, Ana Velez, Los Vendaval, Javier Montoro, Jesús Moreno Yes, Carlos Rivera, David, Victor Ripoll, Marta Pinilla, Juan Antonio Cerezuela, Elvira Palazuelos y Óscar de la Fuente.

### Impulsarte BY PETIT PALACE HOTELES

Hybrid Art Fair & Festival vuole essere anche portavoce di artisti emergenti che stanno iniziando la loro carriera. In questo contesto, e grazie al programma di sostegno alla cultura impulsarte by Petit Palace Hoteles, cinque giovani artisti avranno la possibilità di esporre in una stanza di Hybrid Art Fair & Festival. Siviglia e Madrid sono state la sede dei concorsi impulsarte nelle quali furono selezionati un 23 artisti. Fra questi, una giuria di esperti ha selezionato cinque artisti: Miguel Ángel Cardenal, Arturo Comas, Haalimah Gasea Ruiz, Elisa González (Elienígena) y Miguel Alejos Parra.

### PROGRAMMA MAKING WAYS

Il Programma Making Ways, iniziativa del Consorzio di Cultura di Sheffield (UK) e l'Art Council England, sbarca per la prima volta ad Hybrid Art Fair per mostrare il lavoro di giovani artisti che vivono e lavorano nella città di Sheffield. I due spazi partecipanti in questa sezione, Bloc Project e Labrador, presenteranno progetti che riflettono sull'idea di place making (fare spazio). Attraverso la presentazione dell'opera di artisti la cui principale connessione è il loro luogo di lavoro, l'obiettivo è mettere in questione il riposizionamento dell'opera artistica in un nuovo contesto internazionale.

### PROYECTO DESEMBARCO

Il Proyecto Desembarco, dell'Area Cultura del Cabildo di Lanzarote, ha come obiettivo quello di diffondere il lavoro degli artisti di Lanzarote valorizzando le produzioni facendole conoscere al di fuori dell'isola.

In questa edizione di Desembarco presenta il collettivo Ars Magna, che sviluppa progetti artistici caratterizzati per la loro trasgressione, anticonformismo, sperimentazione e diversità.

### ATTIVITÀ PARALLELE

La fiera completa la sua proposta con un ampio programma di attività parallele, incentrate sulla interazione fra creatori e pubblico. In particolare sarà dato molto spazio alla musica (la fiera conclude tutte le serate con dei concerti), performances (più di dieci), dibattiti e laboratori. Uno degli obiettivi fondamentali di Hybrid è essere un punto di incontro reale tra i diversi operatori del sistema dell'arte e il pubblico, un luogo di scambio di idee e dibattito

e uno spazio di riflessione e di discussione riguardo all'arte contemporanea. Per questo il programma di attività parallele coinvolge un grande numero di discipline artistiche e saranno quasi 30 le proposte che verranno presentate durante i tre giorni della fiera.